

Il convegno metterà a confronto imprenditori e commercialisti

BAVENO. ESPERTI A CONFRONTO

La crisi delle imprese In 700 al convegno

LUCA GEMELLI
BAVENO

I risvolti sociali della crisi nella piccola e media impresa saranno oggi al centro di un convegno Al Grand Hotel Dino di Baveno, organizzato dalla Ascri, l'associazione per lo studio e la prevenzione della crisi di impresa. Oltre 700 tra imprenditori, commercialisti, avvocati e magistrati, rappresentanti delle associazioni di categoria e sindacati hanno dato l'adesione.

«Le procedure concorsuali, quelle che si attivano nei momenti di crisi delle imprese, portano con sé tempi lunghi e altissimi costi - sottolinea Claudio Pastori, commercialista milanese, fondatore e presidente Ascri - nella piccola e media impresa l'imperativo più urgente è quello di salvare i posti di lavoro, per questo proponiamo questa riflessione su nuovi e veloci percorsi per soluzioni stragiudiziali alle crisi aziendali».

Il convegno prenderà in esame anche i fallimenti fiscali, un'altra tematica sempre più di attualità. «Assistiamo sempre più di frequente a situazioni dove vengono create delle srl, che per un periodo prolungato non pagano contributi e irpef, dando corso di fatto ad un sistema di concorrenza sleale nei confronti delle imprese oneste - sottolinea Pastori - le esattorie però, oggi, arrivano a chiedere i fallimenti di queste imprese e gli unici a pagare il conto sono i dipendenti e chi ha sofferto la concorrenza sleale».

Decisamente provocatorio l'ultimo tema della giornata di lavori: «Inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e so-

stituzione delle sacche improduttive con l'accordo dei sindacati: solo una provocazione o un possibile strumento per promuovere la meritocrazia? ».

«E' un argomento di pressante attualità anche se sicuramente controverso: io sintetizzerei così - conclude Pastori - il dilemma: difenderé i lavoratori più deboli o anche i lazzaroni. Vedremo cosa uscirà durante il dibattito».

Il presidente di Ascri non vuole lasciare spazio a dubbi e vuole essere sicuro che la politica rimanga fuori dalla porta: «La nostra è un'associazione apolitica, senza sponsorizzazioni o contributi, ormai contiamo 950 iscritti e le nostre attività sono tutte autofinanziate».

TECNOPARCO

Un incontro su energia e ambiente

Si discute di energia rinnovabile e ambiente stamani al Tecnoparco: è un convegno organizzato da Ars. Uni. e dall'Ordine dei Chimici del Piemonte e Valle D'Aosta. Si parlerà delle tecnologie dei materiali per le energie rinnovabili ma anche del biodiesel e della «bioraffineria». Spazio anche all'efficienza energetica nel settore industriale e ad un esame dell'aspetto idrico e geologico della produzione di energia rinnovabile. S'inizia alle 9. [L.G.]